

# Tra voce e gestualità

*'La ricerca teatrale maturata da Marino e Carlucci è stata quella di trovare dei corrispettivi fisici per la parola, animandola e vivificandola'*

È previsto per venerdì 12 febbraio alle ore 21.00 presso la Ex Villa San Giuseppe di Viale Europa 41, il terzo appuntamento della rassegna teatrale "Teatro è" coordinata da Fausto Lazzari.

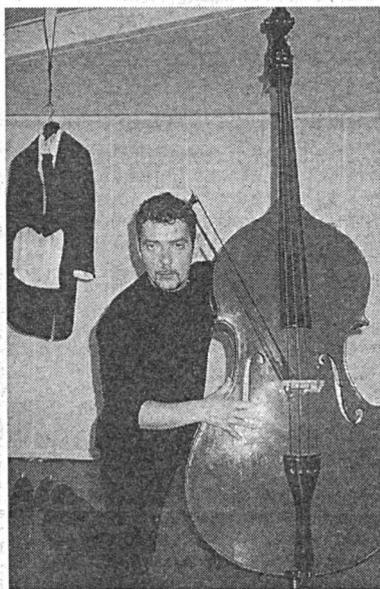
Si tratta dello spettacolo "Il Contrabbasso" diretto dalla giovane regista milanese Eleonora Marino e interpretato da Antonio Carlucci, cremasco d'adozione, impegnato in un monologo tratto dal racconto di Patrick Suskind "Il Contrabbasso".

Un musicista, solo, ossessionato dall'amore per la musica e dalla passione per una donna che non lo contraccambia, si confessa a casa propria dinnanzi agli spettatori, subito catapultati in una coinvolgente dimensione affabulatoria.

La vicenda personale, un misto di follia comicità e grottesco, si dilata arricchendosi di simboli che ne fanno un'originale chiave di lettura

dell'esistenza umana. La musica diventa per il protagonista uno strumento di autoanalisi che lo svela agli occhi dello spettatore nella sua fragilità di uomo, abitualmente valutato dalla società in base a ciò che fa e non per ciò che è. Apparenza e realtà, aspirazioni e frustrazioni, tensioni e fobie, slanci e improvvise chiusure, sono solo alcuni dei contrasti vitali che venano lo spettacolo.

In questa prova d'attore il testo si fonde armonicamente con la gestualità perché la ricerca teatrale maturata da Marino e Carlucci è stata quella di trovare dei corrispettivi fisici per la parola, animandola e vivificandola in modo da darle realmente una concretezza teatrale. Hanno infatti



Rassegna Teatro è... "Il contrabbasso"

particolare importanza alcuni oggetti che abitano la scena caricandosi di valenze simboliche e dilatando il significato delle parole dell'attore.

Impegnati professionalmente nel mondo del teatro Eleonora Marino e Antonio Carlucci hanno una comune formazione nata in seno alla Scuola del Teatro Arsenale di Milano affinata successivamente da numerosissimi stages con attori e registi di fama internazionale.

Al termine dello spettacolo regista e attore sono disponibili per un momento di confronto con il pubblico per quello che è ormai divenuto un simpatico dopoteatro, con un rinfresco cortesemente offerto dalla ditta Chiodo Formaggi di Casaleto Ceredano.